

ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI

DI FERMO

Circoscrizione del Tribunale di Fermo

RELAZIONE DEL REVISORE UNICO AL BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2025

Egregi Consiglieri e Colleghi,

la presente Relazione è stata predisposta sulla base del vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Fermo, tenuto conto, per quanto compatibile e per quanto non espressamente previsto dal regolamento interno, del D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97, nonché delle disposizioni dell'ordinamento professionale di cui al D.Lgs. 28 giugno 2005, n. 139. Essa ha ad oggetto il bilancio chiuso al 31/12/2025 relativo all'attività svolta dal Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Fermo.

Il sottoscritto Revisore unico precisa di essere stato eletto all'esito delle elezioni del 15-16 gennaio 2026 e, pertanto, di essere subentrato successivamente alla chiusura dell'esercizio 2025. Le verifiche periodiche sulla gestione dell'esercizio 2025 sono state svolte dal Revisore unico allora in carica, Dott.ssa Marina Rosa Liberati.

Il sottoscritto ha acquisito agli atti ed esaminato i verbali delle verifiche periodiche effettuate dal precedente Revisore, unitamente alla documentazione contabile e amministrativa messa a disposizione dall'Ordine. Conseguentemente, non attesta di avere personalmente eseguito, nel corso dell'esercizio 2025, le verifiche periodiche di cassa e di regolare tenuta della contabilità, ma fonda il presente parere sull'esame del rendiconto generale 2025, delle scritture contabili, dei documenti giustificativi e delle risultanze delle verifiche svolte dal precedente Revisore, nonché sulle verifiche documentali direttamente effettuate in sede di predisposizione della presente relazione.

Tale impostazione è conforme ai criteri di corretta revisione e al principio professionale per cui il revisore subentrante deve acquisire elementi probativi sufficienti e appropriati a supporto delle conclusioni espresse, dando evidenza dei limiti temporali del proprio incarico e della documentazione posta a base del giudizio.

Nel corso dell'esercizio 2025, sulla base dei verbali delle verifiche periodiche svolte dal precedente Revisore e della documentazione esaminata, nonché delle verifiche documentali successivamente effettuate dal sottoscritto, non sono state rilevate violazioni agli adempimenti previsti dalla legge, dall'ordinamento professionale e dal regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ordine.

La responsabilità della redazione del bilancio consuntivo compete al Consiglio dell'Ordine, che lo approva con apposita seduta. Al sottoscritto Revisore compete il parere tecnico sul bilancio stesso.

Il bilancio consuntivo per l'esercizio 2025, redatto dal Tesoriere in carica e sottoposto all'approvazione del Consiglio, si compone dei seguenti documenti, quali previsti dal predetto regolamento di amministrazione e contabilità in vigore:

- conto del bilancio - rendiconto finanziario gestionale e situazione residui;
- stato patrimoniale;
- conto economico;
- situazione amministrativa;
- prospetto della gestione finanziaria;
- situazione avanzo/disavanzo di cassa;
- relazione del Tesoriere / nota integrativa.

Ricevuti i documenti, ho potuto riscontrare che il bilancio consuntivo dell'Ordine, in forma abbreviata, ricorrendone i presupposti, corrisponde alle risultanze contabili ed è stato redatto con l'applicazione dei criteri e secondo gli schemi previsti dal regolamento di amministrazione e contabilità adottato dall'Ordine.

Le operazioni di revisione sono state svolte al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consuntivo sia esente da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il lavoro di verifica contabile ha incluso l'esame a campione degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio e nei prospetti allegati, della esatta corrispondenza dei saldi del bilancio di fine esercizio alle risultanze delle scritture contabili, nonché del rispetto dei principi contabili nella valutazione delle singole poste.

Il Revisore ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del proprio giudizio.

È stata esaminata la nota integrativa inserita nella relazione del Tesoriere e non vi sono osservazioni al riguardo. Essa esprime con chiarezza i contenuti delle voci di bilancio e pertanto ad essa si rimanda per una migliore comprensione dei dati contabili.

La situazione amministrativa evidenzia la consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio, gli incassi ed i pagamenti complessivamente effettuati nell'anno con la distinzione di quelli di competenza e quelli in conto residui, il saldo di cassa alla chiusura dell'esercizio, il totale dei residui, l'avanzo di amministrazione e la specifica del medesimo.

Il rendiconto finanziario gestionale riporta le voci di bilancio secondo i criteri di cassa e di competenza. Esso rappresenta in modo chiaro e fedele le entrate accertate e le uscite impegnate di competenza del 2025, nonché la gestione dei residui attivi e passivi, riaccertandone la consistenza all'inizio del periodo, con evidenza dei residui riscossi o pagati, nonché di quelli da riscuotere o da pagare e del loro saldo a fine periodo.

Tutte le entrate ed uscite manifestatesi nel corso dell'esercizio sono state registrate nelle relative voci di entrata ed uscita dell'anno, salvo che non fossero residui del periodo precedente.

Tutte le entrate ed uscite relative al periodo 2025 non manifestatesi in tale anno sono state iscritte nelle relative voci di residuo.

Sia le entrate che le uscite risultano esposte nel Rendiconto finanziario in modo chiaro e preciso e non necessitano, ad avviso del sottoscritto, di ulteriori considerazioni, salvo quanto evidenziato in merito ai crediti verso iscritti e le partite di giro.

La tabella che segue riassume le entrate e le uscite, rispettivamente accertate ed impegnate nell'anno 2025 raffrontate con le corrispondenti previsioni definitive:

Voce	Previsioni definitive	Accertato/Impegnato	Scostamento	%
Titolo I - Entrate correnti	153.525,00	151.236,91	-2.288,09	-1,49%
Titolo II - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	-
Titolo III - Partite di giro	62.350,00	107.938,65	45.588,65	73,12%
Totale entrate accertate	215.875,00	259.175,56	43.300,56	20,06%
Titolo I - Uscite correnti	151.625,00	133.951,03	-17.673,97	-11,66%
Titolo II - Uscite in conto capitale	1.900,00	176,90	-1.723,10	-90,69%
Titolo III - Partite di giro	62.350,00	107.938,65	45.588,65	73,12%
Totale uscite impegnate	215.875,00	242.066,58	26.191,58	12,13%
Avanzo finanziario dell'esercizio		17.108,98		

Dall'analisi degli scostamenti tra entrate e spese previste e quelle accertate ed impegnate si rileva che sono state accertate minori entrate correnti per euro 2.288,09. Sono state inoltre rilevate maggiori partite di giro per euro 45.588,65, con corrispondente incremento delle uscite aventi la medesima natura e senza incidenza sostanziale sul risultato di competenza. Sul versante delle uscite si rilevano economie di spesa per complessivi euro 19.397,07, di cui euro 17.673,97 per minori spese correnti ed euro 1.723,10 per minori spese in conto capitale. La gestione di competenza dell'anno 2025 presenta un avanzo finanziario di euro 17.108,98.

Dall'esame del conto del bilancio emerge uno scostamento significativo nella gestione delle partite di giro, in quanto le previsioni risultano riferite sostanzialmente alla sola voce relativa ai contributi da riversare al Consiglio Nazionale, mentre in sede di rendiconto risultano movimentate anche ulteriori poste ricorrenti, quali ritenute fiscali e previdenziali, IVA/split payment e somme riscosse o pagate per conto terzi.

Pur trattandosi di poste compensative che non incidono sul risultato economico della gestione, si raccomanda, in applicazione dei principi generali di veridicità, correttezza, coerenza, attendibilità, integrità e universalità del bilancio, una più completa iscrizione, nei prossimi bilanci di previsione, delle partite di giro ragionevolmente prevedibili, anche mediante capitoli aggregati omogenei, al fine di ridurre gli scostamenti tra preventivo e rendiconto e migliorare la rappresentazione complessiva dei flussi finanziari.

Il conto economico e lo stato patrimoniale sono redatti nel rispetto di quanto stabilito dagli articoli 2423, 2423-bis e 2423-ter del codice civile, nei limiti di compatibilità con la natura e l'ordinamento contabile dell'Ente.

Il risultato di amministrazione finale, tenuto conto del risultato di amministrazione iniziale, degli accertamenti ed impegni di competenza e delle variazioni dei residui, è individuato in euro 198.116,59. Trattasi di un avanzo di amministrazione interamente disponibile, che è anche determinato come fondo di cassa finale aumentato dei residui attivi finali e detratti i residui passivi finali.

Il fondo cassa finale, rilevabile in euro 303.537,83, pari al saldo di fine esercizio della cassa e del conto corrente bancario, è la risultante del fondo cassa iniziale pari ad euro 290.283,14, a cui sono state sommate le riscossioni e sottratti i pagamenti dell'anno.

Voce	Dettaglio	Totale
Consistenza in cassa a inizio esercizio		290.283,14
Riscossioni in c/competenza	220.419,45	
Riscossioni in c/residui	11.416,57	231.836,02
Pagamenti in c/competenza	187.486,50	
Pagamenti in c/residui	31.094,83	218.581,33
Consistenza in cassa a fine esercizio		303.537,83
Residui attivi - esercizi precedenti	22.181,89	
Residui attivi - esercizio in corso	38.756,11	60.938,00
Residui passivi - esercizi precedenti	111.779,16	
Residui passivi - esercizio in corso	54.580,08	166.359,24
Avanzo di amministrazione		198.116,59

Nelle voci in entrata sono stati correttamente contabilizzati i contributi dovuti dagli iscritti e dai tirocinanti, i proventi per iniziative culturali e aggiornamento professionale, i proventi per liquidazione parcelle, i trasferimenti correnti, gli interessi attivi, nonché le indennità delle procedure da crisi di sovraindebitamento.

Nelle voci in uscita sono invece esposte tutte le spese sostenute nel corso dell'anno per il funzionamento dell'Ordine e per l'attività istituzionale, comprese le spese riferite all'Organismo di Composizione delle Crisi da sovraindebitamento.

Si evidenzia che le variazioni apportate al preventivo finanziario gestionale nel corso dell'anno 2025 hanno mantenuto invariato il totale generale delle previsioni di competenza, pari ad euro 215.875,00, attraverso riallocazioni interne tra capitoli di uscita, come approvate dal Consiglio dell'Ordine e risultanti dagli atti messi a disposizione.

Si evidenzia il perdurare e l'incremento dei crediti vantati nei confronti degli iscritti per quote di iscrizione all'Albo ed Elenco speciale. In proposito il Revisore invita il Consiglio a monitorare costantemente la situazione creditoria verso gli iscritti e ad assumere ogni misura necessaria al recupero dei crediti per la parte non ancora incassata alla data della presente relazione, nel rispetto del regolamento per la riscossione delle quote annuali dovute dagli iscritti e delle disposizioni dell'ordinamento professionale. Occorre altresì continuare a monitorare i residui passivi nella loro composizione, anzianità ed esigibilità, procedendo, ove necessario, ai conseguenti aggiornamenti in sede di riaccertamento dei residui.

Nel bilancio civilistico relativo all'anno in esame emerge un avanzo economico pari ad euro 12.161,49 e la tabella di riconciliazione dell'avanzo economico con l'avanzo finanziario dell'esercizio è riportata in dettaglio nella relazione del Tesoriere.

CONTO ECONOMICO	Anno 2024	Anno 2025
Totale costi	160.128,48	139.485,90
Totale proventi	161.652,44	151.647,39
Avanzo/disavanzo economico	1.523,96	12.161,49
STATO PATRIMONIALE	Anno 2024	Anno 2025
Immobilizzazioni	61.943,23	62.021,80
Attivo circolante	310.572,64	356.930,47
Ratei e risconti attivi	376,20	376,20
Totale attività	372.892,07	419.328,47
Patrimonio netto	190.413,38	191.937,34
Fondi	99.265,60	105.234,75
Debiti	76.642,19	102.771,26
Ratei e risconti passivi	5.046,94	7.223,63
Totale passività	371.368,11	407.166,98
Avanzo economico	1.523,96	12.161,49
Totale a pareggio	372.892,07	419.328,47

Nella redazione del bilancio non si è derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 del Codice civile.

Nel corso dell'esercizio 2025 il precedente Revisore unico, Dott.ssa Marina Rosa Liberati, ha proceduto al controllo periodico sulla tenuta della contabilità effettuando le verifiche periodiche di cassa previste dal regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ordine. Il sottoscritto Revisore, subentrato successivamente alla chiusura dell'esercizio, ha acquisito ed esaminato i relativi verbali e ha svolto le verifiche documentali ritenute necessarie ai fini del presente parere. Sulla base di tali controlli e della documentazione esaminata non sono emerse irregolarità contabili tali da incidere sull'attendibilità complessiva del rendiconto. Restano oggetto di specifica attenzione, come evidenziato nella presente relazione, la consistenza dei crediti verso iscritti per quote annuali non incassate, la gestione dei relativi residui attivi e la necessità monitorare costantemente le procedure di recupero e di gestione delle morosità previste dal regolamento dell'Ordine.

In considerazione delle verifiche effettuate, delle risultanze di bilancio e delle variazioni occorse tra il rendiconto e il preventivo finanziario gestionale, la gestione complessivamente intesa possiede i requisiti della regolarità e della economicità e, attraverso il confronto tra i costi sostenuti ed i risultati ottenuti, si può attestare che le risorse sono state utilizzate in modo efficiente.

Alla luce di quanto esposto, delle risultanze delle verifiche periodiche svolte dal precedente Revisore unico nel corso dell'esercizio 2025, della documentazione acquisita agli atti e dei controlli documentali eseguiti dal sottoscritto successivamente al subentro, attesto la corrispondenza del rendiconto con le scritture contabili ed in via generale la regolarità contabile e finanziaria della gestione e quindi esprimo il mio parere favorevole in ordine alla approvazione del Rendiconto Generale dell'esercizio 2025, con i relativi allegati, raccomandando al Consiglio di tener conto, nella predisposizione dei prossimi documenti previsionali, delle indicazioni formulate in ordine alla rappresentazione delle partite di giro.

Fermo, lì 22-4-2026

Il Revisore Unico
Valerio Orsini